

II ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE PER IL PERIODO 01/01/2019 – 31/12/2033

ACCORDO PER LA MODIFICA DELL'ART. 16 (Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile) e DELL'ALLEGATO 8 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

tra

la REGIONE CAMPANIA, con sede a Napoli, via Santa Lucia, codice fiscale 80011990639, rappresentata dall'Avv. Giuseppe Carannante, domiciliato per la carica in Napoli, via Santa Lucia 81, in qualità di Direttore Generale per la Mobilità, di seguito denominata "Regione"

e

la Società TRENITALIA S.p.A. – società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale euro 1.607.137.500,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma, iscritta al R.E.A. al n. 883047, rappresentata dall'ing. Luigi Corradi nella sua qualità di Amministratore Delegato, di seguito denominata "Trenitalia"

(di seguito, congiuntamente, anche le "Parti" e singolarmente la "Parte")

Premesso che

1. in data 02/12/2019 le Parti hanno sottoscritto il *Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2033* (di seguito, "Contratto");
2. nell'articolo 16 e nell'Allegato 8 – *Piano degli Investimenti*, le Parti avevano condiviso un investimento complessivo pari a 681,6 milioni di euro di cui 180 Mln€ a carico della Regione e 501,6 Mln€ a carico di Trenitalia. Di questi, gli investimenti in acquisto di nuovo materiale rotabile ammontavano a 388,9 milioni di euro, di cui 208,9 Mln€ in autofinanziamento Trenitalia e 180 Mln€ finanziati dalla Regione;
3. l'Allegato 8 – *Piano degli Investimenti* definiva il cronoprogramma delle consegne del materiale rotabile, che prevedeva l'entrata in esercizio di 37 nuovi treni nei primi 7 anni di vigenza contrattuale;
4. in data 23 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Atto integrativo al Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario (di seguito solo "primo Atto integrativo") - il cui schema è stato approvato dalla DG per la Mobilità della Regione Campania con decreto dirigenziale n. 147 del 22 dicembre 2022 - recante la modifica dell'art. 16 ("Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile") e dell'allegato 8 "Piano degli investimenti", che prevede tra l'altro l'acquisto di n. 2 nuovi treni tipo Rock, già inclusi nel piano di investimenti di cui al Contratto di Servizio, a valere – quota parte – sui fondi di cui al DM 164/2021 originariamente non previsti; nel rinnovato crono programma delle consegne e investimenti, che modifica quello dell'allegato 8 del Contratto, si stabilisce che la Regione Campania finanzia l'acquisto di n. 12 convogli tipo Rock (5 casse) e n. 12 convogli tipo Pop (4 casse), da

consegnare nelle annualità 2022- 2023 (n. 4 Rock e n. 8 POP nel 2022 e n. 8 Rock e n. 4 POP nel 2023);

5. l'Allegato 3 - *PEF 2019 – 2033 e PRO del primo periodo regolatorio 2019 – 2023* tiene conto dell'assetto declinato nell'Allegato 8 - *Piano degli Investimenti* alla data di avvio del Contratto;
6. nel corso della validità del Contratto è intervenuta la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 147 del 23 maggio 2024, con il quale il Ministero ha assegnato alle Regioni e Province Autonome ed alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie – SSIF complessivi 700 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2026, di cui 525 milioni di euro alle Regioni e Province autonome per treni ad alimentazione elettrica e ad idrogeno per il potenziamento del parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario, disponendo il riparto delle risorse ed assegnando alla Regione Campania, tra l'altro, un massimo di 67.376.936,00 euro destinati all'acquisto di n. 2 treni Rock a 6 casse e n. 3 treni Rock a 5 casse;
7. con deliberazione n. 402 del 25/07/2024, la Giunta regionale - premettendo che Trenitalia, con pec del 01 marzo 2024, confermata con nota del 26 luglio 2024, ha manifestato la propria disponibilità ad acquistare, in aggiunta al materiale rotabile già previsto nel piano di investimento allegato al contratto di servizio 2019-2033, n. 1 treno Rock a 5 casse e n. 2 treni Rock a 6 casse - ha individuato la medesima impresa ferroviaria quale soggetto attuatore dell'investimento ed ha confermato che il materiale rotabile oggetto del citato finanziamento è destinato esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della Regione Campania ed è gravato da vincolo di reversibilità favore dell'Amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio ed ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità, d'intesa con ACaMIR, la successiva istruttoria finalizzata alla definizione degli atti consequenziali;
8. con nota prot. n. 380010 del 02.08.2024, la DG per la Mobilità della Regione Campania, nel notificare la citata DGR n. 402/2024, ha precisato che le risorse, nel tetto massimo di € 67.376.936,00, a valere sul PNRR, assegnate con il citato DM n. 147/2024, sono da considerarsi aggiuntive al volume di investimenti posti a carico della Regione nella parte eccedente la sostituzione delle risorse POC 2014/2020 originariamente all'uopo stanziati con la DGR n. 413/2020, pari a 23,97 Mln€;
9. all'esito dell'istruttoria compiuta con il supporto di ACaMIR, ricorrono quindi i presupposti per la stipula di un secondo Atto integrativo al Contratto per l'ulteriore modifica dell'art. 16 e dell'Allegato 8 "Piano degli Investimenti" del Contratto;

richiamato

l'articolo 1 del Contratto – “Conferma delle Premesse e degli allegati”, con il quale le Parti hanno concordato la possibilità di modificare gli Allegati n. 3, n. 4, n. 7 ed n. 8 al Contratto, previa sottoscrizione di uno specifico accordo che avrà valore di integrazione e/o modifica del Contratto medesimo

considerato che

la Regione ha riscontrato capacità di spesa atte a consentire, per effetto del DM n. 147/2024, ulteriori investimenti per il rinnovo della flotta in uso

preso atto che

quanto sopra determina la revisione degli investimenti per acquisto di nuovo materiale rotabile per

incrementare lo standard qualitativo del viaggio;

ravvisata l'opportunità

- di procedere ad un ulteriore cofinanziamento da parte della Regione per l'acquisto di nuovo materiale rotabile per un importo massimo di € 43.406.936,00 e precisamente di n. 1 treno Rock a 5 casse e n. 2 treni Rock a 6 casse;

verificato che

- l'eventuale variazione del corrispettivo di cui all'art. 8 del Contratto, nonché gli impatti sull'equilibrio economico-finanziario del Contratto saranno determinati solo in sede di revisione di medio termine, ai sensi di quanto già disciplinato dal vigente Contratto.

Tutto quanto sopra premesso, richiamato, considerato e verificato

le Parti, stante la nuova capacità di spesa regionale per il rinnovo della flotta in uso, con il presente secondo atto integrativo (di seguito solo “Atto”) convengono:

- di aggiornare nell'art. 16 del Contratto il volume degli investimenti posti a carico della Regione che passa dai 201,6 Mln€ di cui al primo Atto Integrativo a 245,01 Mln€ per effetto dei 67,38 Mln€ di risorse del DM 147/2024 (al netto della somma pari a 23,97 Mln€ posta in sostituzione dell'originario finanziamento POC 2014/2020);
- di modificare i prospetti dell'Allegato 8 - Piano degli Investimenti di cui al Contratto recanti il cronoprogramma delle consegne e degli investimenti relativi al materiale rotabile, anche integrando il cronoprogramma delle consegne e degli investimenti relativi ai rotabili acquistati con le risorse ex DM n. 147/2024, come dalle seguenti tabelle:

CRONOPROGRAMMA CONSEGNE NUOVO MATERIALE ROTABILE (TRENITALIA E REGIONE)[illegible]**CRONOPROGRAMMA CONSEGNE NUOVO MATERIALE ROTABILE TRENITALIA**[illegible]

CRONOPROGRAMMA CONSEGNE E INVESTIMENTI NUOVO MATERIALE ROTABILE REGIONE

Acquisto (M€)	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
Fondi da Contratto		10,3	42,1	91,6	36											180
Fondi I Atto integrativo			0,3	0,3	0,5	1,3	1,2	2,5	2,6	2,6	2,8	3,1	1,5	1,5	1,4	21,6
Fondi II Atto integrativo							12,8	30,6								43,4
Totale investimenti	0	10,3	42,4	91,9	36,5	1,3	14,0	33,1	2,6	2,6	2,8	3,1	1,5	1,5	1,4	245,01
Entrate in esercizio Acquisto (n.)	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
POP 4 casse/ treni equivalenti				8	4											12
Elettrotreni ROCK 5 casse		1	4	3	2	2	1									13
Elettrotreni ROCK 6 casse								2								2
Totale Treni	0	1	4	11	6	2	1	2	0	0	0	0	0	0	0	27

- di tenere conto, nell'ambito dell'aggiornamento del PEF per il secondo periodo regolatorio, dell'impatto del presente atto aggiuntivo, anche in considerazione dell'incremento di produzione previsto con l'attivazione di nuove tratte da parte del Gestore Infrastrutture;
- di tenere conto, nell'eventuale confronto PEF/CER annuale che dovesse avere luogo prima della revisione del PEF, dell'impatto di tali modifiche, computandone annualmente gli effetti nella determinazione dell'accantonamento complessivo dopo aver quantificato l'effetto dell'applicazione di quanto previsto all'art. 8 comma 4 del Contratto;

Per quanto non specificatamente pattuito dal presente Atto valgono tutte le condizioni previste dal Contratto e del primo Atto Integrativo.

Per la Regione Campania

Per Trenitalia S.p.A.
